

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 38°
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it Sito web Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/



26 Aprile 2009

N° 2059

"IO NON MI VERGOGNO DEL VANGELO"

"*To non mi vergogno del Vangelo*" è il titolo di un Convegno sull'insegnamento della religione cattolica nelle scuole che si tiene in questi giorni a Roma. Durante questo convegno il Card. Bagnasco ha detto che "**l'Ora di Religione è una risorsa anche per i non credenti**". Mentre si deve registrare con soddisfazione che qui a

Castelnuovo da due o tre anni tutti i ragazzi "nostrani" (meno un caso o due) seguono a scuola l'Ora di Religione Cattolica", c'è un "totale distacco" da parte delle famiglie di stranieri per favi partecipare i loro figli.

Dovrebbero capire (e qualcuno lo dovrebbe loro spiegare") che partecipare all' "ora di religione" non vuol dire "convertirsi al Cristianesimo", ma semplicemente imparare a comprendere qualcosa delle religione degli amici e delle amiche di loro figli e del Paese di cui sono ospiti: una conoscenza semplicemente a scopo "culturale"!..

Io so che a Casole d'Elsa, come esempio di paese vicino a noi, e anche da altre parti, vari ragazzi non cristiani, partecipano all'Ora di Religione....

Sarebbe anche questo un modo per facilitare la loro integrazione con il nostro mondo! D'altronde, ai nostri ragazzi, nell'Ora di Religione Cattolica, non vengono fatte studiare e conoscere anche le alte religioni? Come mai i nostri amici stranieri sono così chiusi e così diffidenti e tengono questo generale atteggiamento.

I bambini "stranieri" anche quelli non nati in Italia sono semplici e amici con gli altri bambini di Castelnuovo, ma allora perché questi "pregiudizi" e queste "chiusure"? Evidentemente è la mentalità degli che andrebbe corretta!!!

Al Convegno "*To non mi vergogno del Vangelo*" ha partecipato anche il Ministro della Pubblica Istruzione Maria Stella Gelmini: anche da lei è venuto un chiaro riconoscimento del ruolo dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola italiana! "*Non ci sono dubbi, ha spiegato, che esso sia uno strumento indispensabile per la formazione dei giovani e il dire che il cattolicesimo sia parte del patrimonio storico del nostro Paese, è semplicemente ricordare un dato oggettivo di realtà. E nello sforzo di restituire alla scuola il suo ruolo educativo, questa materia deve assumere ancor più una valenza centrale. Infatti, lungi dall'essere un indottrinamento riservato ai soli cattolici, essa è diventata sempre più occasione di confronto aperto e libero su tematiche fondamentali per la vita e per le scelte che i giovani devono compiere. Facendo leva sui temi della fede, della speranza e della solidarietà, essa rappresenta anche uno dei pochi reali strumenti di integrazione in una società sempre più connotata in senso multi-etnico e multiculturale; può aiutare gli stranieri presenti nel nostro Paese ad avvicinarsi e a comprendere i nostri valori e le nostre tradizioni, segnati dalla presenza di uno specifico patrimonio storico, permeato dallo spirito cristiano*".d.S.

VERSO IL GIORNO DELLA PRIMA CONFESSIONE DEI BAMBINI

Credo che sia bene essere aperti alle esigenze delle famiglie, ma spesso invece di semplificare le cose si complicano! Questa è la terza volta che viene cambiato "il giorno" della prima Confessione! Si accolgono le richieste di alcuni, ma si complicano le cose per altri!

ALLORA i fanciulli di quarta elementare del catechismo, riceveranno per la prima volta il "**Sacramento del perdono**" detto "Confessione" o "Riconciliazione", **sabato prossimo prima della Messa festiva, con inizio alle ore 16,45** e poi parteciperanno alla S. Messa. I ragazzi verranno accompagnati dai loro genitori. Don Secondo

CARE BAMBINE E CARI BAMBINI

Cari ragazzi voi state per incontrarvi con Gesù che, attraverso la voce del sacerdote, dirà a ciascuno: "Io ti perdono i tuoi peccati. Ora convertiti e credi al Vangelo". Infatti anche voi, come noi tutti, potete sentire le tentazioni del demonio, fate degli sbagli, date retta al vostro egoismo e ai vostri capricci. Davvero abbiamo bisogno di un amico forte che ci tiri fuori dai nostri peccati, e ci faccia vivere nell'amore: questo amico è Gesù. Nel Sacramento della Confessione Lui verrà in voi per darvi il perdono, per aiutarvi a vincere il male e soprattutto per guidarvi nel bene. C'è bisogno, però, del vostro impegno perché Gesù da solo non fa niente. Allora i vostri genitori, il sacerdote le Catechiste e tutta la "famiglia della parrocchia", cioè la



**Ralleghiamoci!
Se chiediamo
perdono e ci
impegniamo a
migliorare la nostra
vita, Dio ci perdona
sempre!!!**

gente che vedete venire alla messa con voi vi vuole aiutare con la sua preghiera e prega perché siate generosi con il Signore. Vi affidiamo a LUI perché sappiate capire e sentire la gioia del Suo amore e del Suo perdono, perché la vostra volontà diventi forte contro il male e verso il bene, e siate sostenuti dall'esempio e dalla preghiera di tutti noi.

BENEDETTO XVI: LA DIFFICOLTA' DI ESSERE EDUCATORI

Benedetto XVI afferma che «oggi un ostacolo particolarmente insidioso all'opera educativa è costituito dalla



massiccia presenza, nella nostra società e cultura, di quel relativismo che, non riconoscendo nulla come definitivo, lascia come ultima misura solo il proprio io con le sue voglie, e, sotto l'apparenza della libertà, diventa per ciascuno una prigione, perché separa l'uno dall'altro riducendo ciascuno a ritrovarsi chiuso dentro il proprio "Io". Dentro ad un tale orizzonte relativistico non è possibile, quindi, una vera educazione: senza la luce della verità, prima o poi ogni persona è infatti condannata a dubitare della bontà della sua stessa vita e dei rapporti che la costituiscono, della validità del suo impegno per costruire con gli altri qualcosa in comune»

Benedetto XVI afferma che educare “non è mai stato facile, e oggi sembra diventare sempre più difficile. Lo sanno bene i genitori, gli insegnanti, i sacerdoti e tutti coloro che hanno dirette responsabilità educative. Si parla perciò di una grande "emergenza educativa", confermata dagli insuccessi a cui troppo

spesso vanno incontro i nostri sforzi per formare persone solide, capaci di collaborare con gli altri e di dare un senso alla propria vita. [...] Dobbiamo dunque dare la colpa agli adulti di oggi, che non sarebbero più capaci di educare? E' forte certamente, sia tra i genitori che tra gli insegnanti e in genere tra gli educatori, la tentazione di rinunciare, e ancor prima il rischio di non comprendere nemmeno quale sia il loro ruolo, o meglio la missione ad essi affidata. In realtà, sono in questione non soltanto le responsabilità personali degli adulti o dei giovani, che pur esistono e non devono essere nascoste, ma anche un'atmosfera diffusa, una mentalità e una forma di cultura che portano a dubitare del valore della persona umana, del significato stesso della verità e del bene, in ultima analisi della bontà della vita” (Lettera alla Città ed alla Diocesi di Roma sul compito urgente dell'educazione).

“RADIO MARIA”, LA NOSTRA RADIO

E' il terzo invito all'ascolto di Radio Maria che viene fatto da questo Notiziario settimanale della nostra Parrocchia

Queste esortazioni sono molto importanti, semplicemente perché attraverso questa Radio la Parola di Dio entra nella nostre case e, a quanti si mettono in ascolto, dona pace, serenità e fiducia, specialmente quando vengono meno le certezze della vita e può subentrare scoraggiamento e depressione.

Questa emittente ti mette in contatto con persone buone, preparate e sempre disposte ad ascoltarti e a dialogare con te. Con Radio Maria riscopri la bellezza e l'importanza della preghiera comunitaria che avevi trascurata o addirittura dimenticata. E' un Radio completa che trasmette continuamente notte e giorno ed affronta ogni e qualsiasi problema.

Sono oltre due milioni gli ascoltatori giornalieri di questa Radio, in Italia, tanto da poter affermare che è diventata uno strumento di evangelizzazione tra i più importanti in Italia e nel mondo. (Sono già 50 le “radio Maria” nel mondo!). Il direttore, Padre Livio è la colonna portante, ma sono numerosi i collaboratori, laici e religiosi, che si alternano ai microfoni di questa Radio, la quale si avvale esclusivamente del “volontariato” e delle libere offerte dei suoi fedeli ascoltatori.. E' un vero “dono” della Madonna, se è possibile far fronte alle tante spese di esercizio necessarie per la manutenzione degli oltre 700 ripetitori che assicurano un'ottima ricezione su tutto il territorio nazionale, ed ora, anche la possibilità finanziaria di costruire la nuova sede ad Erba (Como), che permetterà un migliore coordinamento con tutte le Radio Maria che sono nel mondo. Trattandosi di una “radio mariana”, molte delle trasmissioni sono dedicate alla preghiera col collegamento con chiese e santuari di tutta Italia, ma a questa emittente si danno appuntamento medici specialisti, esperti della scuola, scienziati, economisti, vescovi, religiosi, ecc.... Alle 8,30 del mattino viene comunicato il programma delle trasmissioni giornaliere; il direttore P. Livio, alle 8,45 fa il commento della stampa, dopo dedica una mezz'ora alla catechesi per tutti e alla fine risponde alle domande degli ascoltatori. Tutte le trasmissioni sono interessanti; si segnala in particolare la “catechesi di P. Livio per i giovani” il venerdì alle ore 21,25. ACOLTATELA! Radio Maria si può ascoltare in FM sulle frequenze 86/87 e 107 e 108. Per eventuali offerte usare il Bollettino di CCP N° 1452221 intestato a Radio Maria Associazione. Casella postale 209 – 22086 Erba (Como) (Nestore)



PRIMO MAGGIO

VENERDI' PROSSIMO sarà il 1° Maggio, festa del lavoro e inizio del Mese dedicato alla Madonna. Il Primo Maggio è anche la festa di San Giuseppe Lavoratore, festa di colui che addestrò al lavoro il Figlio di Dio fattosi uomo.; per questo al mattino ci sarà la Messa alle ore 11,15. La sera alle ore 16,30 faremo l'Adorazione Eucaristia del 1° Venerdì del mese e la recita del Rosario. Si potrà fare la S. Comunione.

OFFERTA PER LA CHIESA: Miria Serri ha offerto €50. Grazie! D.S.